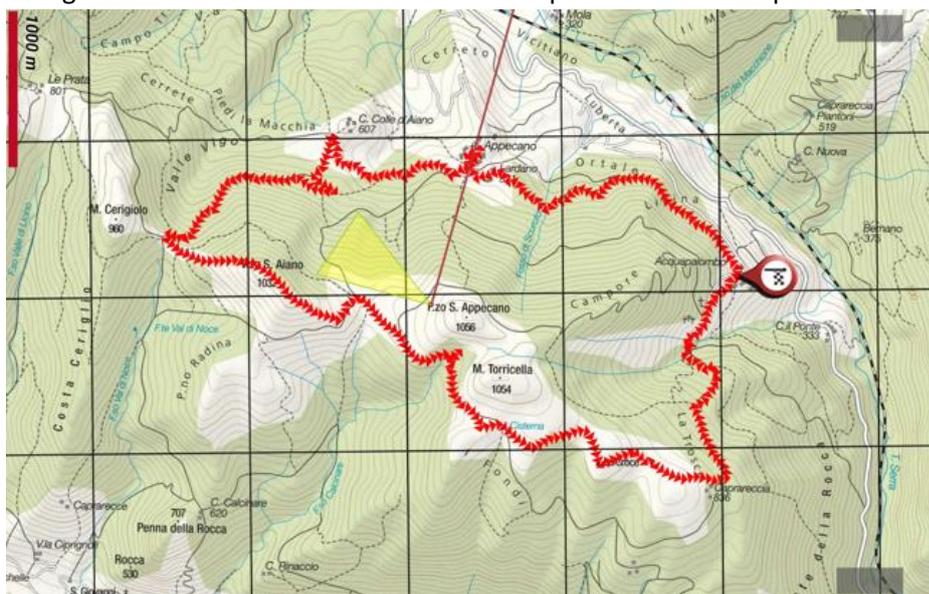


	<h1 style="color: blue;">Acquapalombo – Appecano – Pizzo</h1> <h2 style="color: blue;">D’Aiano – La Croce</h2>				Domenica 15.06.2025
	Accompagnatori	P. Orfei	A. Scozza	E. Ansuini	S. Bocchini
Cell.	335 292863	338 8381957	346 9633563	349 7721467	339 3278500
Caratteristiche del percorso: Carrareccia, Sentiero boschivo, Mulattiera					
Classificazione:	E	Dislivello: 750 ↑ 750 ↓	Tempo (soste escluse): h. 6	Interesse: Naturalistico - Paesaggistico	
Equipaggiamento: OBBLIGATORI SCARPONI ALTI DA MONTAGNA					
Abbigliamento da media montagna, antipioggia, bastoncini, acqua e cibo secondo esigenze					
Luogo di partenza:	Spoleto – Parcheggio Ospedale (Mezzi Propri)			Ritrovo ore: 7:00	Rientro ore: 17:00 Circa
Comunicazioni ai partecipanti: ESSERE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO					
NOTE: Dal Parcheggio Ospedale proseguiremo per Terni, uscita San Carlo e ritrovo al distributore Agip					
CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Spoleto “Enzo Cori” – Via Martiri della Resistenza, 43 - Tel 0743 220433					

Partenza da Acquapalombo (520 m) piccolo borgo del territorio di Terni arroccato su un piccolo colle a dirupo sulla vallata nel territorio della Valserra, in posizione strategica lungo l’antico itinerario da Terni a Spoleto.

Insieme ai Santi di Battiferro faceva parte del sistema difensivo della vallata. Una vecchia mulattiera ci condurrà alla frazione di Appecano (572 m), successivamente dopo aver percorso un sentiero nel bosco una ripida salita ci condurrà al Pizzo D’Aiano (1032 m) che permette un ampio affaccio sulla conca Ternana, la Valserra e le catene circostanti.



Discesi dal Pizzo D’Aiano aggireremo M. Torricella e su comodi sentieri arriveremo alla “Croce” (927 m) che è tradizionalmente associata alla città di Terni, soprattutto in riferimento alle sue origini storiche e al suo legame con la Chiesa. Quattro tonnellate di ferro, 10 m di altezza per 5,8 di larghezza, costruita e donata dalla Società Alti Forni Fonderie e Acciaierie di Terni, inaugurata il 6 luglio del 1902 e tolta dal basamento solo per due volte in occasione delle due guerre mondiali. Da quassù ottimo il panorama su tutta la Conca Ternana ed i monti circostanti fino al Terminillo. Lasciata la Croce proseguiremo prima su sentieri erbosi e poi su un sentiero in discesa discretamente scomodo per via dei numerosi sassi che ci riporterà alla frazione di Acquapalombo.

